RETE**RURALE NAZIONALE** 20142020





















Dare un nome alle cose è fondamentale per capirsi senza fraintendimenti :

ipotesi di lavoro per una condivisione di significati

PAESAGGIO

(montano, collinare, ecc....urbano, rurale)

Da **"paysage"** termine ben noto in pittura

Insieme organico di **ELEMENTI PERCETTIVI**

Il **PAESAGGIO** esiste in quanto è **PERCEPITO** dall'essere umano .

La **PERCEZIONE** <u>non</u> è semplice «**VISIONE**»: richiede una **intenzionalità affettiva: in sua assenza il paesaggio non esiste**

Il paesaggio è in **continua trasformazione** nella storia del rapporto essere umano –ambiente



















»sistema complesso di fattori fisici, chimici e biologici, di elementi viventi e non viventi e di relazioni in cui sono immersi tutti gli organismi che abitano il Pianeta.»

AMBIENTE

(naturale, antropizzato)

Ambiente naturale: non è stato modificato dall'essere umano. Esiste di per sé. Potrebbe anche non far parte del paesaggio

Ambiente antropizzato: è stato e continua ad essere modificato dall'essere umano in relazione ai suoi bisogni e ai suoi «affetti»

ATTENZIONE! Affetto non è solo «amore». Può essere anche bramosia avidità, odio, rabbia. Ne consegue la gamma dei rapporti distruttivi o migliorativi dell'essere umano con l'ambiente

















UNITA' PAESAGISTICA

(termine usato nei Paini aesggistici)

»porzione di territorio geograficamente definita che presenta un caratteristico assetto fisiografico e di pattern di copertura del suolo.»

ELEMENTI PERCETTIVI

DEL PAESAGGIO

Componenti delle unità paesaggistiche

ELEMENTI COSTITUITIVI

DELL'AMBIENTE (antropizzato)

Possono coincidere con gli elementi percettivi del paesaggio ed essere oggetti di intervento di distruzione, danneggiamento, recupero, valorizzazione

Il rapporto tra Paesaggio e Ambiente (antropizzato) è pertanto biunivoco, come quello tra tipologia e tipicità.

Gli interventi materiali sono diretti al recupero, tutela, valorizzazione degli elementi ambientali .













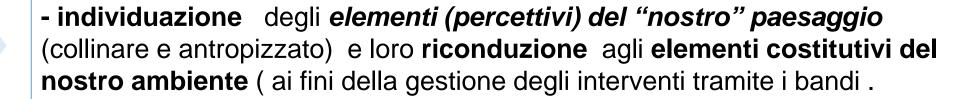




L'ELABORAZIONE DEI NOSTRI MANUALI

"Tipologie e tipicità dell'abitare e del costruire"
"Tutela e valorizzazione del paesaggio rurale "
ha seguito una precisa impostazione di metodo a partire da una ipotesi di lavoro

Non esiste paesaggio senza ambiente (antropizzato) Non esiste tipicità senza tipologia di riferimento

















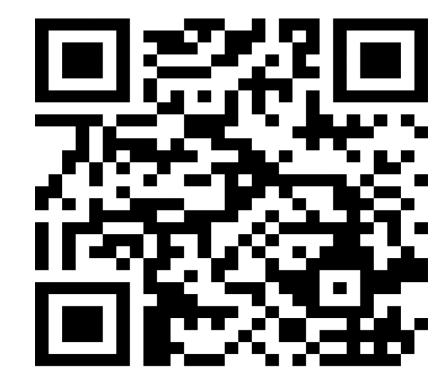




ALCUNI ESEMPI DAI NOSTRI MANUALI

recepiti dai Regolamenti Edilizi di tutti Comuni come Linee Guida tramite Delibera di Consiglio Comunale

Per consultare i nostri manuali



https://www.monferratoastigiano.it/imanuali-op-7-6-3/



















INTRODUZIONE

IL TERRITORIO

ELEMENTI AGROFORESTALI DEL PAESAGGIO RURALE

ELEMENTI ANTROPICI DEL PAESAGGIO RURALE

LINEE DI INDIRIZZO

BIBLIOGRAFIA

ALLEGATI

ELEMENTI AGROFORESTALI DEL PAESAGGIO RURALE

ELEMENTO	TIPOLOGIA
I BOSCHI	areale
I SEMINATIVI E LE LORO GEOMETRIE	areale
I VIGNETI	areale
I NOCCIOLETI	areale
PRATI STABILI E PASCOLI PERMANENTI	areale
ARBORICOLTURA DA LEGNO	areale
LE MACCHIE ARBOREE E/O ARBUSTIVE*	areale/puntuale
I FILARI ARBOREI E/O ARBUSTIVI*	lineare
GLI ALBERI ISOLATI*	puntuale
AREE UMIDE E VEGETAZIONE ANNESSA	areale/puntuale
LE FASCE DI VEGETAZIONE RIPARIALE	lineare





















LINEE DI INDIRIZZO Es. manuale 2007/2013

INTRODUZIONE

IL TERRITORIO

ELEMENTI AGROFORESTALI DEL PAESAGGIO RURALE

ELEMENTI ANTROPICI DEL PAESAGGIO: RURALE

LINEE DI INDIRIZZO

BIBLIOGRAFIA.

ALLEGATI

IL PRONTUARIO NORMATIVO PER IL PAESAGGIO NATURALE ED AGRARIO

TIPOLOGIA ELEMENTO	ELEMENTI CRITICI	OSSERVAZIONI E INDICAZIONI NORMATIV
NA1. Le fasce alberate che caratterizzano i corsi d'acqua primari e secondari	Specie presenti Gestione Eliminazione delle tasce	Semplificazione della composizione specifica. Indicazione: conservare le specie meno comuni se presenti oppure impiantame di nuove in occasione del taglio. Indicazione: eliminare le specie non autoctone (es. altanto) ed evitare l'impianto di pioppi. Si assiste all'eliminazione delle fasce alberate con espensione delle colture agricole sino al bordo della scarpata del corso d'acqua, con possibili problematiche di erosione da parte del corso d'acqua stesso. Indicazione: mantenere le fasce alberate tungo i cersi d'acqua, anche per la lero funzione protettiva nei confrenti delle colture agricole limitrofe e della perdita di suolo.



Le fasce vengono per lo più gestite con ceduazioni semplici o con tagli per singola

Indicazione: cercare di mantenere una porzione di piante ad alto fusto, anche singolarmente o a gruppi, riducendo le superfici a taglio raso.





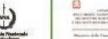
























LINEE DI INDIRIZZO Es. manuale 2007/2013

INTRODUZIONE

IL TERRITORIO

ELEMENTI AGROFORESTALI DEL PAESAGGIO RURALE

ELEMENTI ANTROPICI DEL PAESAGGIO RURALE

LINEE DI INDIRIZZO

BIBLIOGRAFIA

ALLEGATI

TIPOLOGIA ELEMENTO	ELEMENTI CRITICI	OSSERVAZIONI E INDICAZIONI NORMATIVE	
NB1. Boschi e gerbidi arbustivi lungo i declivi più ripidi	Composizione specifica Densità Struttura Stato fitosanitario	Presenza di tratti di bosco invasi da edera ejo liane. Indicazione: evitare tagti troppo drastici, soprattutto in assenza di rinnovazione, perché ssono favorire lo svituppo di edere e tiane invece delle specie arboree. Nel dubbio, avvalersi della consulenza di un tecnico esperto.	
NB2. Le strade di mezzacosta con le loro tile arboree a tagăare în diagonale i pendă	Manto stradale (astalto, ghiaia, naturale) File arboree ai bordi della strada		Le strade non asfaitate hanno un elevato valore paesaggistico. Indicazione: mantenere tali i tratti non asfaltat Indicazione: prevedere la manutenzione delle strade sterrate per garantire una corretta regimazione delle acque piovane e prevenire gli effetti erosivi delle stesse. In particolare, è fondamentale prevedere un sistema di canalette longitudinali e/o trasversali, con modalità (materiali, dimensioni, forme) da adeguare alle diverse situazioni. L'inghiaiatura migliora la percorribilità delle strade sterrate e limita i fenomeni erosivi. Le file arboree ai bordi delle strade hanno un valore paesaggistico, naturalistico (per la

Le file arboree al bordi delle strade hanno un valore paesaggistico, naturalistico (per la presenza stessa delle specie vegetali, e perché offrono riparo e nutrimento alla fauna selvatica) e funzionale (aumentano la stabilità delle scarpate sopra o sottostanti la strada).

Indicazione: mantenere le file arboree già esistenti ai lati delle strade, e prevedere nuovi impianti.

















ELEMENTI ANTROPICI DEL PAESAGGIO RURALE

INTRODUZIONE

IL TERRITORIO

ELEMENTI AGROFORESTALI DEL PAESAGGIO RURALE

ELEMENTI ANTROPICI DEL PAESAGGIO RURALE

LINEE DI INDIRIZZO

BIBLIOGRAFIA

ALLEGATI

Ponti in muratura su rii e torrenti

Strade storiche di collegamento tra i borghi e oggi presenti ancora come strade secondarie

Opere di sostegno dei versanti

Ingressi alle gallerie sulle linee ferroviarie

Sedime delle ferrovie dismesse

Elementi di detrazione/disturbo visivo (es. capannoni)

Manufatti di prelievo delle acque sorgive (fontane e fontanili)

Manufatti per la valorizzazione di specchi d'acqua

Casotti per attrezzi in muratura (ciabot)

Pozzi in muratura

Cappelle campestri

Piloni votivi

















Manuale per la "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE"



ELEMENTI ANTROPICI DEL PAESAGGIO RURALE

INTRODUZIONE

IL TERRITORIO

ELEMENTI AGROFORESTALI DEL PAESAGGIO RURALE

ELEMENTI ANTROPICI DEL PAESAGGIO RURALE

LINEE DI INDIRIZZO

BIBLIOGRAFIA















167









INTRODUZIONE

SCHEDATURA DEGLI INSEDIAMENTI

ELEMENTI E MANUFATTI URBANI

TIPOLOGIE EDILIZIE

MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI

PRONTUARIO NORMATIVO

ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI

- Tipologia insediativa
- Forma urbana
- Presenza di mura e piazze e loro funzioni
- Parrocchiale ed altri edifici di rilievo
- Percezione del nucleo originario
- Belvedere e strade panoramiche

















Manuale delle "TIPOLOGIE E TIPICITA" DELL'ABITARE E DEL COSTRUIRE"



INTRODUZIONE

SCHEDATURA DEGLI INSEDIAMENTI

ELEMENTI E MANUFATTI URBANI

TIPOLOGIE EDILIZIE

MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI

PRONTUARIO NORMATIVO GAL Basso Monferrato - Manuale delle tipologie e tipicità dell'abitare e del costruire



TIPOLOGIA INSEDIATIVA E FORMA URBANA

Il borgo si è sviluppato ai piedi del castello, anora presente e collocato in sommità, lungo il versante sud-ovest.

La tipologia insediativa che ne deriva è quella del borgo esposto su un solo versante.

La forma urbana è caratterizzata da un andamento a chiocciola per la parte attorno al castello, che si sviluppa scendendo verso valle lungo un asse stradale principale, sino a giungere a valle, dove maggiormente di è sviluppato il tessuto commerciale.

Il nucleo originario risulta ancora ben caratterizzato e definito.

PERCEZIONE DEL NUCLEO ORIGINARIO

La parte alta del borgo, corrispondente al nucleo originario appare ancora oggi ben leggibile e definita.

Le addizioni non coerenti sono limitate, anche grazie al fatto che l'espansione è avvenuta nel tempo verso il fondovalle.

BELVEDERE E STRADE PANORAMICHE E/O PAESAGGISTICHE

Da evidenziare i punti panoramici del belvedere presente in attiguità alla chiesa parrocchiale e del sagrato della chiesa di San Michele.

MURISENGO

CASTELLO PRESENTE

TOPONIMO

TIPOLOGIE STORICHE DEI NUCLEI STORICI ORIGINARI

La desinenza -engo rimanda in maniera esplicita ad un'origine longobarda, mentre, secondo altra interpretazione, il nome Murisengo potrebbe costituire una derivazione di origine romana del patronimico *Mauritius*, acquisendo in seguito la desinenza longobarda.



PRESENZA DI MURA E PIAZZE, CHIESE ED ALTRI EDIFICI IMPORTANTI

- 1 Castello di Murisengo, caratterizzato da un'alta torre
- 2 Chiesa parrocchiale, con l'antistante sagrato-piazza, sul quale affaccia anche un ingresso al castello
- 3 Chiesa della Confraternita di San Michele, il cui primo impianto risale alla fine del Cinquecento, con l'annesso sagrato panoramico
- 4 Piazza della Vittoria, sulla quale affaccia il nuovo municipio, prima collocato nella parte alta del borgo
- 5 Piazza Boario, ai piedi del borgo, con funzione commerciale























INTRODUZIONE

SCHEDATURA DEGLI INSEDIAMENTI

ELEMENTI E MANUFATTI URBANI

TIPOLOGIE EDILIZIE

MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI

PRONTUARIO NORMATIVO

ELEMENTI E MANUFATTI URBANI

- Strade interne e loro funzioni
- Manufatti connessi agli spazi urbani
- Accessi carrai ai ricetti
- Scale e scalee
- Spazi coperti
- Piazze, sagrati e spazi urbani
- Materiali e tecniche costruttive



















INTRODUZIONE

SCHEDATURA **DEGLI** INSEDIAMENTI

ELEMENTI E MANUFATTI URBANI

TIPOLOGIE EDILIZIE

MATERIALI ED **ELEMENTI COSTRUTTIVI**

PRONTUARIO NORMATIVO

TIPOLOGIE EDILIZIE

- Palazzo e palazzetto storico
- Casa con fronte su strada
- Casa con fronte su cortile interno
- Casa parallela o perpendicolare alla strada
- Casa «lunga» su corte
- Casa ex rurale recuperata pienamente ad uso civile
- Casa-cascina rurale



















Manuale delle "TIPOLOGIE E TIPICITA" DELL'ABITARE E DEL COSTRUIRE"



INTRODUZIONE

SCHEDATURA DEGLI INSEDIAMENTI

ELEMENTI E MANUFATTI URBANI

TIPOLOGIE EDILIZIE

MATERIALI ED **ELEMENTI COSTRUTTIVI**

PRONTUARIO NORMATIVO

GAL Basso Monferrato - Manuale delle tipicità dell'abitare e del costruire





Gabiano - Frazione Zoalengo





Montafia - Frazione Bagnasco



CASA PARALLELA O PERPENDICOLARE ALLA STRADA

Avviene spesso di notare come l'impianto planimetrico delle abitazioni variare differentemente la conformazione di un

Nei casi in cui si ritrovano impianti composti perpendicolarmente, piuttosto che parallelamente alla strada, può essere utile esaminare la posizione dei punti cardinali in relazione alle facciate dell'abitazione.

Risulterà ad esempio probabile che la disposizione della casa, perpendicolare, rispetto all'asse stradale, sia sta determinata dalla necessità di disporre la facciata principale verso sud, consentendo una ottimale esposizione solare del fronte.

Nel caso invece di allineamenti paralleli alla strada, ricorrenti in particolar modo nei nuclei frazionali sviluppatisi sulle dorsali collinari, il fattore di influenza potrebbe essere ricercato sia nella volontà di ricercare una corretta esposizione, sia anche dalla necessità di presentare il fronte principale verso la vallata sottostante.

Spesso, infatti, in quest'ultima casistica, il fronte disposto lungo la via è quello del

"retro", avente la minore esposizione solare e l'accesso alla corte interna era risolto con l'inserimento di un androne carraio coperto.

TIPOLOGIE EDILIZIE

Anche nella tipologia della "strada paese" ricorre la tipologia della casa



Passerano Marmorito - Frazione Schierano



















Manuale delle "TIPOLOGIE E TIPICITA" DELL'ABITARE E DEL COSTRUIRE"



INTRODUZIONE

SCHEDATURA

DEGLI

INSEDIAMENTI

ELEMENTI E MANUFATTI URBANI

TIPOLOGIE EDILIZIE

MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI

PRONTUARIO NORMATIVO

APPENDICE

ELEMENTI COSTRUTTIVI

- TRADIZIONALI
- Muretti di recinzione cortili
- Portoni di accesso
- Androni di accesso ai cortili
- Portoni o cancellate
- Ingressi e portici carrai
- Fienili
- Manufatti presenti nelle corti
- Materiale/Tipologia/Colore del prospetto
- Zoccolatura
- Soglie e davanzali
- Piani di balconi
- Parapetti e ringhiere di balconi
- Corniciature per porte e finestre
- Cornicioni e grondaie
- Tetti
- Camini
- Infissi
- Belvedere

















Manuale delle "TIPOLOGIE E TIPICITA' DELL'ABITARE E DEL COSTRUIRE"



INTRODUZIONE

SCHEDATURA DEGLI INSEDIAMENTI

ELEMENTI E MANUFATTI URBANI

TIPOLOGIE EDILIZIE

MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI

PRONTUARIO NORMATIVO

GAL Basso Monferrato - Manuale delle tipicità dell'abitare e del costruire







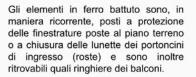




Montiglio Monferrato - Frazione Scandeluzza

MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI

FERRO BATTUTO



Il disegno è sempre semplice e sono utilizzati elementi pieni quali tondi, quadri e piattine.

Ad arricchire l'apparecchiatura sono posti, nei casi più ricercati, alcuni elementi curvilinei che, diversamente accostati, concorrono a definire un disegno piacevole, pur mantenendo nel suo complesso una certa semplicità.

Un elemento di vezzo, che merita di essere segnalato, è rappresentato dalle lunette delle porte di ingresso dove, in alcuni edifici di maggiore importanza, sono inserite le lettere iniziali del proprietario o della famiglia o, in caso di residenze ecclesiastiche, le iniziali della dedicazione della Parrocchia.

Alta particolarità, che dimostra una particolare attenzione esecutiva da parte dei mastri ferrai, è rappresentata dalle classiche inferriate murate negli stipiti delle finestrature più basse.























Manuale per la "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE"



INTRODUZIONE

SCHEDATURA DEGLI INSEDIAMENTI

ELEMENTI E MANUFATTI URBANI

TIPOLOGIE EDILIZIE

MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI

PRONTUARIO NORMATIVO

GAL Basso Monferrato - Manuale delle tipicità dell'abitare e del costruire









PRONTUARIO NORMATIVO

TIPICITÀ ARCHITETTONICHE

ZOCCOLATURE

ANALISI PRELIMINARI

Prima di intervenire si dovrà effettuare un accurato rilievo del manufatto, al fine di approfondire l'indagine conoscitiva sulla tipologia e sul materiale utilizzato.

CONSERVAZIONE

L'elemento architettonico, se presente e coerentemente realizzato, dovrà essere conservato in opera in quanto caratterizzante la tipologia dell'edificio.

SOSTITUZIONE O NUOVA REALIZZAZIONE

La zoccolatura dovrà essere in lastre di pietra regolari, di significativo spessore ed adeguata altezza, zancate alla muratura e lavorate a martellina nelle coste a vista.

Lo zoccolo della facciata potrà anche essere realizzato con una semplice fascia tinteggiata con idoneo colore, più scuro rispetto al fondo.

L'eventuale marciapiede dovrà essere eseguito in coerenza con la zoccolatura.





















COME INTERVENIRE SULL' AMBIENTE ANTROPIZZATO (E DI CONSENGUENZA SUL PAESAGGIO) ?

L'intervento <u>concreto</u> sull'ambiente e pertanto sul paesaggio, quando ne siano state definite le linee guida, le modalità ecc, richiede (è utile puntualizzare):

















- la definizione dell' *oggetto di intervento* (*elemento/i*),
- l'individuazione del **proprietario** (pubblico o privato) dell'oggetto di intervento
- la **sensibilità/disponibilità** da parte del proprietario intesa come *capacità di* "percepire" criticità da risolvere e/o potenzialità da valorizzare,
- la **disponibilità di risorse** dedicate (programmazioni accompagnate da sensibilità "politiche")
- la <u>definizione e attenta elaborazione</u> (specie a livello "formativo"), degli **strumenti** per accedere a tali risorse (*bandi o strumenti similari*) con particolare attenzione ai *criteri di valutazione* (che si propongono come strumenti formativi)

















Alcuni (pochi) esempi di criteri di valutazione utilizzati per il Bando su «recupero e valorizzazione di elementi del paesaggio rurale» (ipotesi di lavoro con invito ad attenta riflessione

1.1. L'oggetto di intervento è inserito in:

Sito /località cui dà il nome o da cui prende il nome o che caratterizza in modo biunivoco la storia del Borgo e del suo ambiente rurale

Fino a PUNTI 12

Sito/località di indiscutibile valore paesaggistico/ambientale anche con riferimento agli elementi caratterizzanti del PPR

Fino a PUNTI 9

Punto panoramico importante e facilmente raggiungibile

Fino a PUNTI 6

Luogo paesaggistico ben definito sulla base delle indicazioni del manuale e fruibile tramite almeno una strada vicinale:

fino a PUNTI 3



















1.2. Capacità dell'intervento proposto di valorizzare e caratterizzare ulteriormente il sito paesaggistico in cui è collocato (da documentare)

sufficiente: PUNTI 4 buono: PUNTI 6 elevato: PUNTI 10

3.1. Tipologia dell'oggetto di intervento: quanto l'oggetto interpreta/rappresenta/ caratterizza il paesaggio cosi come analizzato nel manuale (modulabile in relazione alla importanza dell'oggetto di intervento e ai criteri 1.1, 1.2.) tipologie di paesaggio desunte dal manuale (indicative) Paesaggio di dorsale Paesaggio di mezza costa Paesaggio di valle Luoghi panoramici (SEGUONO PUNTEGGI)

















Le mappature dei paesaggi rurali possono:

- Animare la crescita di sensibilità negli amministratori e negli operatori: il vedere rende possibile la percezione. Senza percezione non ci può essere sensibilità.
- Definire forme e criteri di premialità per la partecipazione ai Bandi
- fornire importanti e forse decisivi stimoli per fare finalmente quei cosiddetti «investimenti non produttivi» che sono alla base della tutela del recupero, della valorizzazione degli elementi ambientali (e quindi paesaggistici)
- Forse... favorire e sostenere la nascita di un dibattito «umano» sul senso del termine «produttivo»

















Per concludere, con riferimento Don Chisciotte...e ai suoi mulini a vento...

Un richiamo alle enormi potenzialità (completamente trascurate) di «manutenzione quotidiana» dell'ambiente antropizzato, la vera tutela e la più importante e capillare valorizzazione del Paesaggio, sempre e comunque e necessariamente (perché ci viviamo) oggetto di amore e di odio (violenza) (o di indifferenza che equivale di fatto all'odio)

Un richiamo troppo spesso <u>inascoltato</u> alla presenza, in tutti Comuni, **di strumenti amministrativi/normativi** che purtroppo vengono *poco utilizzati* nella loro potenzialità: **i Regolamenti Comunali di Polizia Rurale,** che purtroppo riecheggiano nella loro stessa denominazione un rapporto di tipo "punitivo" tra amministrazione, proprietari degli elementi dell'ambiente, operatori agricoli, mentre potrebbero assumere una formidabile **valenza formativa.**















Ecco una tra le mille «attività» agricole che si potrebbero «normare»:

GAL BASSO MONFERRAT ASTIGIANO Vis Marchasi Roen 1400 Contracks Fax 0141 176465 Ex 0141 176465 gallama montechland



Nessun rispetto per il fosso in fase di aratura. Frana della scarpata. Rischio di esondazione,

l'aratura in relazione ai fossi

Fascia di rispetto in fase di aratura. Fosso salvo, ambiente tutelato, elemento anche paesaggistico salvaguardato erisparmio per le casse comunali (e dei cittadini!!!)



Grazie per l'attenzione















